

Uwe Birnstein
**HALLELUJAH,
 LEONARD COHEN!
 UN ARTISTA
 IN RICERCA**
 Ancora, 2022
 pp. 104, € 14



◇
**La fede di
 Leonard Cohen**
 Dio messo
 in musica

◇
 «Come ha tradotto Leonard Cohen la sua fede nei suoi testi e nella sua vita?». È questa la domanda da cui parte l'autore, che segue la vicenda umana e spirituale del poeta e cantautore canadese scomparso nel 2016, nato in una famiglia di ebrei osservanti emigrati in Canada. Cohen si è nutrito fin dagli inizi di cultura biblica: le arti erano per lui porte d'accesso al mondo del sacro. Il suo brano iconico, *Hallelujah*, è un inno all'amore che vale per tutti: «Che siano di tradizione ebraica, cristiana o musulmana, quando si tratta di Dio tutto passa dalle emozioni».


Francesco Antonioli, Laura Verrani
**LO SCISMA EMERSO.
 CONFLITTI, LACERAZIONI
 E SILENZI NELLA CHIESA
 DEL TERZO MILLENNIO**
 Terra Santa, 2022
 pp. 256, € 15



CHIESA

ALLA RICERCA DI TRASPARENZA EVANGELICA

di **Marco Ronconi**

 Nel 1999 il filosofo Pietro Prini pubblicò *Lo scisma sommerso*, in cui i poli della frattura erano la dottrina ufficiale della Chiesa e le coscienze dei fedeli. Oggi, secondo Antonioli e Verrani, lo scisma è ormai emerso, soprattutto dopo l'emanazione di *Summorum Pontificum*, quando i sottoboschi tradizionalisti si sono resi palesi e spogliati di ogni pudore, ad esempio nei «deliri dell'arcivescovo Carlo Maria Viganò» o nelle «eccentriche e infondate riflessioni via etere dell'italiano padre Livio Fanzaga, direttore di Radio Maria».

A partire da un «complicato caso di cronaca» che ha riguardato sacerdoti e vocazioni religiose nel Nord Ovest italiano, emerso nel 2020 e di cui si sono occupati in prima persona, Antonioli e Verrani evidenziano quelli che a loro avviso sono i «segni di contraddizione» di fronte ai quali occorre prendere evangelicamente posizione: «L'incapacità di ascolto, la questione dell'esercizio del potere e dell'autorità pastorale, il ruolo delle donne, il rapporto col denaro, la liturgia, il rapporto con il male e la demonizzazione dell'altro, la mancanza di formazione, la capacità di comunicare». Il prossimo sinodo può essere il momento giusto per farlo. «Uno degli aspetti che più ci ha colpito delle persone che abbiamo conosciuto nelle diverse storie è stata la sofferenza: grande, profonda, continua, crescente. Riguarda famiglie, vittime, parrocchiani, comunità, ma anche preti sfiabati e scoraggiati». È un dolore che non può più essere rimosso o tacitato, ma di cui occorre prendersi cura, con trasparenza evangelica.


Domenico Agasso
**SENZA PASTORI?
 LA CRISI DELLE
 VOCAZIONI E IL FUTURO
 DELLE PARROCCHIE**
 Rubbettino, 2021
 pp. 116, € 13



CHIESA

POCHI PRETI, SPAZIO AI LAICI

di **Laura Badaracchi**

 Il tempo dei parroci *factotum* è finito, così come «l'Italia dei mille campanili»: «In tre decenni il corpo sacerdotale si è ridotto del 16 per cento. Ed è sempre più anziano», ricorda l'autore, vaticanista del quotidiano *La Stampa* di cui coordina il sito *Vatican Insider*. Nelle 224 diocesi italiane l'invecchiamento dei preti – su circa 32 mila, uno su tre ha oltre 70 anni e solo uno su dieci ha meno di 40 anni – è inesorabile. «Così in un terzo delle parrocchie del Belpaese in trent'anni si è passati da un unico pastore a una gestione collegiale di più preti occupati in più parrocchie, oppure a un unico parroco condiviso con altre parrocchie».

Quindi «la Chiesa è costretta a rivedere la sua organizzazione territoriale, spingendo i fedeli a forme inedite di partecipazione». A Sesto, in Val Pusteria, Christine Leiter, mamma e studiosa di teologia, ha celebrato nell'ottobre 2019 una liturgia della Parola per il funerale di due anziani, il primo a essere officiato da una donna cattolica. Nella diocesi di Cefalù, due anni fa il vescovo Giuseppe Marcante ha affidato la parrocchia di San Paolo apostolo a un gruppo di laici, affiancati da un sacerdote «moderatore», e nel 2021 ha scelto una laica come responsabile del Servizio di pastorale giovanile.